

COMUNE DI ROCCELLA JONICA

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**OGGETTO:** Approvazione tariffe Canone Unico Patrimoniale 2022

L'anno 2022 addì trenta del mese di giugno alle ore 16,35 convocato ai sensi degli artt. 39 commi 1 e 3 e 50 comma 2 D.Lvo n. 267/2000 e degli artt. 10 comma 5, 16 comma 1 lett. b) dello Statuto Comunale come da avvisi scritti in data 23.06.2022 prot. n. 7916 consegnati a domicilio dal Messo Comunale, giusta sua dichiarazione, si è riunito presso la sala consiliare del Comune, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

N. Ord	Cognome e Nome	PRES. (Si-No)	N. Ord	Cognome e Nome	PRES (Si-No)
1)	Zito Vittorio	Si	8)	Chiefari Fabrizio	No
2)	Scali Francesco	Si	9)	Cartolano Domenico	Si
3)	Cianflone Alessandra	No	10)	Alvaro Gabriele	Si
4)	Falcone Bruna	Si	11)	Bruzzese Domenico	Si
5)	Circosta Paola	Si	12)	Nesci Teresa	No
6)	Ursino Antonio	Si	13)	Ursino Giuseppe	Si
7)	Melcore Chiara	Si			

Presenti n°: 10**Assenti n°: 3**

Partecipa, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Generale, dr.ssa Nausica Filippone ;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato che, essendo il numero dei presenti di 11 su 12 Consiglieri assegnati al Comune e su 12 Consiglieri in carica, più il Sindaco, l'adunanza è legale ai sensi del D.L.vo n° 267/2000 e del vigente Statuto Comunale;

Premesso che la presente proposta di deliberazione;

- **Non richiede** alcun parere preventivo in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo.
- **Richiede** il parere preventivo in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, e che risulta FAVOREVOLE, per come riportato in allegato alla presente;
- **Comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente richiede il parere preventivo in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria che risulta FAVOREVOLE per come riportato in allegato alla presente;
- **Non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e non richiede il parere preventivo in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

DICHIARA APERTA LA SEDUTA

ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Durante la trattazione del presente punto dell'O.d.G. sono presenti il Sindaco Zito e n. 9 consiglieri (Assenti giustificati i consiglieri Cianflone A., Chiefari F., Nesci T.). Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Ursino Francesco.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

da la parola al Sindaco dott. Vittorio Zito. Prende la parola il Sindaco che propone la trattazione e la discussione congiunta dei punti all'ordine del giorno dal n. II al n. VIII compreso. Il Presidente del Consiglio Comunale precisa che si voterà separatamente.

Successivamente riprende la parola il Sindaco il quale rileva che “la novità di questo anno è il canone unico che unisce una serie di imposte che ci sono, in realtà, sempre state come quella riguardante l'occupazione degli spazi e l'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni. Il nostro regolamento è un regolamento tipico. Abbiamo previsto anche esenzioni per determinate situazioni quali occupazioni nel caso di eventi patrocinati dal Comune laddove sussistano finalità di rilievo pubblico meritevoli di tutela ad esempio. E' importante avviare, però, anche la riscossione, perché non ha senso prevedere le imposte se poi non siamo organizzati per riscuoterle.

Alvaro: “Per quanto riguarda i regolamenti ho sempre detto che noi siamo sempre favorevoli perché si tratta di strumenti che mettono ordine disciplinando in modo organico una materia, facendo chiarezza. Sulle tariffe voteremo contro anche perché non essendo stata convocata una commissione in merito non sappiamo di fatto quanto incidono. Quanto all'IRPEF chiediamo, se possibile, di abbassarla dal momento che è facoltà del Comune istituirla e tutto è aumentato, in una contingenza economica piuttosto critica. Per quanto riguarda l'IMU sono anche per una riduzione, abbiamo anche proposto come poter abbassare, eventualmente avviando un monitoraggio costante di spese, consulenze e servizi. Non penso che ciò vada a discapito di un miglioramento dei servizi, dal momento che già adesso ci sono critiche da parte delle periferie e delle contrade”. A riprova il Consigliere Alvaro si sofferma ad illustrare al Consiglio uno studio riguardante l'approvazione di tariffe più contenute in molti altri Comuni calabresi e aggiunge: “Siamo contenti del canone di riduzione previsto per gli studenti fuori sede però secondo me ci vuole una programmazione a lungo termine. Sono favorevole al punto 7 dell'ordine del giorno.

Successivamente interviene il Consigliere Ursino Giuseppe: “Mi trovo d'accordo con il Consigliere Alvaro. Devo registrare alcune incongruenze sull'IMU”. A detto proposito il Consigliere Ursino produce agli atti apposita nota allegata alla presente.

Segue l'intervento del Consigliere Bruzzese: “Vorrei invitare la maggioranza a tenere presente che dopo il Covid la situazione del tessuto economico è ancora più critica pertanto si richiederebbe una maggiore sensibilità verso gli anziani e i non abbienti. Quanto alle tariffe, inviterei l'Amministrazione a valutare che non ha senso tenere alte le tariffe e molte persone non sono in condizione di pagare”.

Successivamente riprende la parola il Sindaco: “Noi siamo convinti che il Patto di fiducia tra Ente e cittadinanza ci sia sempre stato e ci sia ancora, in quanto consolidandosi nel tempo, ha fatto nascere un senso civico tale da rendere i cittadini consapevoli che l'Ente per erogare i servizi deve riscuotere le tasse, portandoli così a rispondere in modo collaborativo e partecipe.

Esauriti gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 52 del d. lgs. 446/1997, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi locali ed altre entrate dell'ente locale disponendo che “...i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », e' istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta

comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

VISTA la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale (C.U.P.) prevede che il canone sia disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, è stato istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30 Giugno 2022 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (cosiddetto Canone Unico Patrimoniale) ed approvato il relativo Regolamento;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, in sede di prima applicazione, dispone; *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*;

DATO ATTO che il comma 5-ter dell'art. 40 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha introdotto il nuovo comma, l'831-bis, alla legge 27 dicembre 2019, n.160, disponendo che *“Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 e che non rientrano nella previsione del comma 831 dell'articolo 1, della legge n. 160/2019 (occupazione sottosuolo) sono soggetti a un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente su aree appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente. I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma Pago Pa di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”, e che pertanto si rende necessario per tali occupazioni modificare la tariffa della categoria denominata “Occupazioni con stazioni base per i servizi di telefonia mobile”* ;

DATO ATTO che in sede regolamentare è stata prevista una tripartizione delle strade comunali in prima categoria (asse principale) – seconda categoria – terza categoria;

che tale suddivisione ha tenuto conto in considerazione una serie di criteri quali l'importanza delle aree in base al valore economico delle stesse e in rapporto al sacrificio imposto alla collettività dalla occupazione del suolo pubblico e/o dalle affissioni pubblicitarie;

che da tal suddivisione è risultata una diversa tassazione in base al grado di importanza delle aree con riduzioni tariffarie previste per la seconda e la terza categoria;

che al fine della corretta applicazione delle tariffe si rende necessario una elencazione puntuale delle vie del Comune;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27 comma 8, della legge 28/12/2002, n. 448, il quale prevede che:

“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1o gennaio dell'anno di riferimento”;

DATO ATTO che

- con successivi provvedimenti Ministeriali i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 nonché del Rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2022 sono stati più volte differiti;
- da ultimo l'**art. unico del Decreto Ministero dell'interno 31 Maggio 2022 (G.U. serie generale n. 127 del**

0106/2022) ha nuovamente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione prevedendo quanto segue: *“il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali il termine per è differito al 30 giugno 2022;*

- *la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del citato decreto legislativo n.267 del 2000.*

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Acquisito, sulla proposta di Deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012, n. 213, come riportato in calce alla presente;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs: 118/2011;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato :

presenti n. 10 (dieci)

astenuiti n. 0 (zero)

votanti n. 10 (dieci)

favorevoli n. 7 (sette)

contrari n. 3 (3 – consiglieri Alvaro G. - Bruzzese D. - Ursino G.)

DELIBERA

- 1) **di Approvare ed Accettare** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;
- 2) di stabilire che la graduazione della tariffa per la componente di occupazione del suolo pubblico per le categorie viarie è la seguente:
 - categoria 1 – 100% della tariffa (strade ad alta frequentazione);
 - categoria 2 - 20% della tariffa della categoria 1 (strade a normale frequentazione);
 - categoria 3 – 40% della tariffa della categoria 1 (strade a bassa frequentazione);
- 3) di dare atto che per la componente del canone di esposizione pubblicitaria sono previste una
 - prima categoria con l'applicazione del 100% della tariffa (strade a normale/alta frequentazione);
 - seconda categoria con applicazione di una riduzione del 30% della tariffa della prima categoria (strade a bassa frequentazione);
- 4) di approvare i coefficienti moltiplicatori e le tariffe per l'anno 2022 del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, come risultanti nell'allegato alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) di approvare la classificazione delle strade e degli spazi pubblicitari, basata sulla seguente distinzione:
 - tre (3) categorie tariffarie per quanto concerne il canone per l'occupazione di suolo pubblico;
 - due (2) categorie per il canone di esposizione pubblicitaria, come indicato nell'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - una (1) categoria per canone mercatale e pubbliche affissioni;
- 6) di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni.
- 7) Di dichiarare con separata e successiva votazione - avente il seguente esito:

presenti n. 10 (dieci)
astenuti n. 0 (zero)
votanti n. 10 (dieci)
favorevoli n. 7 (sette)
contrari n. 3 (3 – consiglieri Alvaro G. - Bruzzese D. - Ursino G.)

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

TARIFFA CANONE MERCATALE	COEFF	COEFF	CATEGORIA UNICA	
	ANNO	GIORNO	TAR. BASE ANN.	TAR. BASE GIOR.
TARIFFA STANDARD LEGGE	1	1	30	0,6
TIPOLOGIA DI CCUPAZIONE				
Tariffa operatori commerciali ambulanti assegnatari di posteggio mercato settimanale sup. standard 45 mq	0,4	0,07	12	0,042
Tariffa operatori commerciali ambulanti senza posteggio spuntisti/produttori agricoli mercato settimanale (€ al mq x ore di occupazione)		1		0,6
Ambulanti con posteggi fuori da aree mercatali		0,5	0	0,3

TARIFFE CANONE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE	COEFF. ANNO	COEFF. GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-30,00%)	
			TAR. BASE ANN.	TAR. BASE GIOR.	TAR. BASE ANN.	TAR. BASE GIOR.
TARIFFA STANDARD LEGGE			30	0,6	30	0,42
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1	1	30	0,6	30	0,42
TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE						
Esposizione pubblicitaria e pubblicità effettuata con veicoli fino a 1 mq	0,42	1	12,6	0,6	12,6	0,42
Esposizione pubblicitaria e pubblicità effettuata con veicoli da 1,01 a 5 mq	0,63	1,48	18,9	0,888	18,9	0,6216
Esposizione pubblicitaria e pubblicità effettuata con veicoli da 5,5 a 8,5 mq	0,7	2,22	21	1,332	21	0,9324
Esposizione pubblicitaria e pubblicità effettuata con veicoli oltre 8,5 mq	0,83	2,96	24,9	1,776	24,9	1,2432
Esposizione pubblicitaria a messaggio variabile luminoso per conto proprio	1,33	1,52	39,9	0,912	39,9	0,6384
Esposizione pubblicitaria a messaggio variabile luminoso per conto terzi	3,04	3,04	91,2	1,824	91,2	1,2768
Volantinaggio per persona a giorno		1,93	0	1,158	0	0,8106
Pubblicità a messo di amplificatori per postazione a giorno		5,77	0	3,462	0	2,4234
Striscione traversante la strada per 15 gg. o frazione		10,02	0	6,012	0	4,2084
Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		46,25	0	27,75	0	19,425
Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno		23,12	0	13,872	0	9,7104
Pubblicità realizzata con proiezioni		1,93	0	1,158	0	0,8106
Locandine e altro materiale temporaneo		1	0	0,6	0	0,42
Altre forme di esposizione pubblicitaria	1	1	30	0,6	30	0,42
Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli fino a 30 q.li	2,73	3,7	81,9	2,22	81,9	1,554
Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli oltre i 30 q.li	1,82	5,49	54,6	3,294	54,6	2,3058
MAGGIORAZIONI						
IL CANONE PER ESPOSIZIONI LUMINOSE O ILLUMINATE E' MAGGIORATO DEL 100%						

TARIFFE DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	COEFF	COEFF		
	ANNO	10 GG		TAR. BASE A TAR. BASE G
TARIFFA STANDARD LEGGE				30,00 0,60
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE		1,00		- 1,14
TIPOLOGIA DI MANIFESTO				
Manifesto 70 x 100 per 10 giorni per foglio		2,09		- 1,25
Manifesto 70 x 100 da 11 a 15 giorni per foglio		2,71		- 1,63
Manifesto 70 x 100 da 16 a 20 giorni per foglio		3,34		- 2,00
Manifesto 70 x 100 da 21 a 25 giorni per foglio		3,96		- 2,38
Manifesto 70 x 100 da 26 a 30 giorni per foglio		4,59		- 2,75
Manifesto 100 x 140 per 10 giorni per foglio		4,17		- 2,50
Manifesto 100 x 140 da 11 a 15 giorni per foglio		5,43		- 3,26
Manifesto 100 x 140 da 16 a 20 giorni per foglio		6,67		- 4,00
Manifesto 100 x 140 da 21 a 25 giorni per foglio		7,93		- 4,76
Manifesto 100 x 140 da 26 a 30 giorni per foglio		9,17		- 5,50
VOLANTINAGGIO per persona e per giorno		5,00		
MAGGIORAZIONI				
MAGGIORAZIONE PER NUMERO FOGLI MINORE DI 50 + 50%				
MAGGIORAZIONI PER URGENZE + 10% CON MINIMO 25,82				

COMUNE DI ROCCELLA IONICA
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(ai sensi dell'art.49 –comma 1 – Decr. Legisl. n.267/2000)

Proposta di Deliberazione n. 22/2022

Ufficio Proponente: Area Programmazione e Finanze

Oggetto: Approvazione tariffe Canone Unico Patrimoniale 2022

Visto l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 3 del Regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2013

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE

Motivazione: -----

Data 23.06.2022

Il Responsabile dell'Area
F.to dott. Domenico Sansotta

COMUNE DI ROCCELLA IONICA
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(ai sensi dell'art.49 –comma 1 – Decr. Legisl. n.267/2000)

Proposta di Deliberazione n. 22/2022

Ufficio Proponente: Area Programmazione e Finanze

Oggetto: Approvazione tariffe Canone Unico Patrimoniale 2022

Visto l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 3 del Regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2013

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000:

- **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente ed in ordine alla regolarità contabile si esprime parere preventivo FAVOREVOLE

Motivazione: -----

- **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e **non richiede** il parere preventivo in ordine alla regolarità contabile.

Data 23.06.2022

Il Responsabile dell'Area
F.to dott. Domenico Sansotta

Il Presidente del Consiglio Comunale
f.to sig. Antonio Ursino

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Nausica Filippone

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **15 DIC. 2022** n. _____ reg. pubblicazioni e vi rimarrà affissa per 15 giorni.

Data **15 DIC. 2022**

Il Responsabile del Servizio
f.to dott. Luca Marrapodi

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il **15 DIC. 2022** e per 15 giorni consecutivi. Prot. n. **14840**

Data **15 DIC. 2022**

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Nausica Filippone

Non Sottoposta a Controllo
(D.Lvo n. 267/2000)

- Ai sensi dell'art. 134 comma 4
(perché dichiarata immediatamente eseguibile)
- Ai sensi dell'art. 134 comma 3
(perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione)

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Nausica Filippone

É copia conforme all'originale per uso amministrativo

Roccella Jonica, **15 DIC. 2022**



Il Segretario Generale
dott.ssa Nausica Filippone

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il **15 DIC. 2022** e per quindici giorni consecutivi, senza reclami ed opposizioni.

Data _____

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Nausica Filippone